FONDAZIONE AGAPE DELLO SPIRITO SANTO ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Corso Siccardi 6 10122 Torino TO
Partita IVA	06605640017
Codice Fiscale	97532630015
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2024

PREMESSA

Il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, primo comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Il presente Bilancio sociale risponde alle esigenze informative degli stakeholders dell'Ente, intesi non solo i portatori di interessi, ma anche titolari di diritti e di bisogni, ivi compresi gli associati, i lavoratori ed i volontari dell'Ente, completando le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio ed, in particolare, nella Relazione di missione, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, performance, risultati e, soprattutto, agli effetti delle attività svolte dall'Ente.

Con il presente Bilancio sociale si intende, pertanto, rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica e finanziaria contenuta nel Bilancio di esercizio.

FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Con il presente Bilancio sociale l'Ente intende fornire agli stakeholders la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Ente;

- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

A garanzia della qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute, nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza**: nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza**: sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza**: si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

- **neutralità**: le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità**: le informazioni nel Bilancio sociale sono state esposte con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza**: le informazioni sono state esposte in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità**: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità**: i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti**: nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono state strutturate in otto sezioni, di seguito riportate.

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 03/07/2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore"), sulla base delle indicazioni e della modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020. Ciò in virtù delle previsioni recate dalla Nota Ministero del Lavoro n. 5941 del 05/04/2022, che impone alle ONLUS non ancora iscritte al RUNTS la redazione del bilancio 2024 secondo le disposizioni di cui al richiamato DM 39/2020.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

2. Informazioni generali sull'Ente

Si forniscono le seguenti informazioni generali sull'Ente:

Nome dell'Ente: Fondazione Agape dello Spirito Santo

Codice Fiscale: 97532630015

Partita IVA: 06605640017

Forma giuridica e qualificazione ex D.Lgs. n. 117/2017: Fondazione -Onlus

Indirizzo sede legale: Corso Siccardi, 6 Torino (TO)

Altre sedi

La struttura organizzativa della Fondazione si articola in:

- **macro area di supporto (servizi in staff)** che include amministrazione, risorse umane, ufficio tecnico, sicurezza sul lavoro ecc.
- **11 sedi operative:** che erano complessivamente 18 tra servizi residenziali e semiresidenziali per anziani, persone diversamente abili ed housing sociale

La maggior parte delle sedi operative, 8, afferiscono al territorio della Città Metropolitana di Torino mentre 3 sono situate in provincia di Cuneo e nello specifico:

Area disabilità	utenti	DENOMINAZIONE	indirizzo	Comune
RAF Diurna	20	CST " R. Pedace"	Via Caluso	Torino
Comunità alloggio A	11	Villa Lauro	Strada del Lauro	Torino
Comunità alloggio C	12	Villa Lauro	Strada del Lauro	Torino
CAD	12	Il Lauro	Strada del Lauro	Torino
CADD	14	Il Lauro	Strada del Lauro	Torino
Comunità alloggio C	10	Spazi di vita	Via Priocca	Torino
RAF B	20	Villa Anna	Via Compajre	Cambiano (TO)
Centro diurno	5	Accademia	Via Cavour	Cambiano (TO)
RAF B	20	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
RAF A	20	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
Com. per disabili gravi	24	Villa Annarita	Via dei Sospiri	Racconigi (CN)
Comunità alloggio	18	G. Scagliola	Via al Castello	Casalgrasso (CN)
SSER	18	Luna Park social club	Via XX Settembre	Torino (TO)

Area anziani		DENOMINAZIONE	indirizzo	Comune
RSA	10	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
Centro diurno anziani	10	San Giovanni	Via Castello	None (TO)

RSA	20	Residenza Morelli	Via al Castello	Casalgrasso (CN)
RSA	119	Immacolata	Via SEminario	Giaveno (TO)

Housing sociale		**DENOMINAZIONE**	**indirizzo**	**Comune**
Housing	5 famiglie	Spazi di vita	Via Priocca	Torino

Nell'anno 2024 le sedi operative hanno erogato i loro servizi a 363 persone, di cui 204 nell'ambito della disabilità e 159 anziani, e più nel dettaglio:

- 284 persone nei servizi residenziali
- 79 persone nei servizi diurni

Aree territoriali di operatività

Città Metropolitana di Torino e Provincia di Cuneo.

Valori e finalità perseguite

La Fondazione esercita in via esclusiva o principale, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i..

In particolare si prefigge di dare risposte strutturate alle situazioni di fragilità e marginalità, con particolare attenzione alle persone con disabilità ed agli anziani non autosufficienti, con l'idea che l'attivazione di un servizio debba sempre rispondere ad un bisogno emerso od emergente ed in un percorso di inclusività più ampio possibile.

Attività statuarie

Come previsto dall' art.3 dello Statuto, per il perseguimento delle sue finalità la Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 D.lgs. 117/2017:

a) La realizzazione, l'organizzazione e la gestione di centri diurni e/o residenziali per:
- L'assistenza, la cura, la riabilitazione, il recupero e la formazione professionale di persone portatrici di handicap, malati di mente, di AIDS e tossicodipendenti;
- L'ospitalità e l'assistenza alle persone anziane auto e non auto sufficienti;

b) La promozione di interventi idonei, con particolare riguardo alle persone portatrici di handicap ed agli anziani, ad assicurare le migliori condizioni di vita sia morali sia materiali;

c) La promozione e l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento per il personale che permanentemente o a titolo di volontariato si occupa delle problematiche di cui sopra;

d) La promozione e l'organizzazione di incontri, convegni' dibattiti sulle tematiche del disagio sociale finalizzati alla sensibilità dell'opinione pubblica;

e) Interventi che in base al contesto socio ambientale, in atto e futuro, saranno individuati come i più idonei al raggiungimento delle finalità della fondazione.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non presenti

Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore

Nessun collegamento

Contesto di riferimento

Fasce fragili anziani non autosufficienti e disabili

Collegamenti con enti pubblici

Comuni, ASL Consorzi di Comuni e Regione

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017; in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; in particolare non è prevista alcuna remunerazione a favore del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h) del CTS;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge, anche attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già indicate nel bilancio d'esercizio;

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base associativa

La Fondazione Agape è priva di base associativa,

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

La Fondazione ha un sistema di governo e controllo fondato sui seguenti organi statutari:

- Consiglio di amministrazione
- Presidente
- Collegio dei Revisori dei Conti

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo, nominato dagli aventi diritto come da disposizione statutaria di cui all'art.6, cui è affidata la conduzione della Fondazione, nel rispetto della mission e dello statuto; Il Consiglio di amministrazione dura in carica 5 anni

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 23 marzo 2023

Composizione Consiglio di Amministrazione:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica
Paolo Uberti	Presidente	16.10.2001	22 marzo 2028
Livia Depaoli	Consigliere anziano	26.06.2006	22 marzo 2028
Elena Griva	Consigliere	23.10.2006	22 marzo 2028
Alessandra Milano	Consigliere	23.03.2023	22 marzo 2028
Laura Monticone	Consigliere	06.11.2017	22 marzo 2028
Alessandro Marchisio	Consigliere	06.11.2017	22 marzo 2028
Cristina Cuatto	Consigliere	23.03.2023	22 marzo 2028

Non è previsto alcun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.
Nel corso dell'anno 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 1 volta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti consta di 3 membri, nominati con i criteri di cui all'art. 6 dello Statuto, e non è previsto compenso per la loro carica.

Composizione Collegio dei Revisori dei Conti:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica
Federico Cattarossi	Revisore	17.09.2020	22 marzo 2028
Pietro Oggiano	Revisore	17.09.2020	22 marzo 2028
Cristina Morello	Revisore	13.01. 2021	22 marzo 2028

Aspetti relativi alla democraticità interna

La presente fattispecie non ricorre, in quanto la Fondazione Agape è priva di base associativa.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

La Fondazione mantiene un costante rapporto con i propri stakeholder con l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione
In merito alla mappatura degli stakehoder si è attribuito un valore (basso, medio, alto) ai criteri di "rilevanza", mirata a valutare l'influenza esercitata nei confronti delle decisioni dell'organizzazione, e "reattività", mirata a valutare la velocità di modificazione dell'atteggiamento in base alle decisioni della Fondazione.

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Ente relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.
Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di

cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.
Sono state distinte le seguenti due tipologie di stakeholder

Stakeholders esterni

STAKEHOLEDER		RILEVANZA	REATTIVITA'	COINVOLGIMENTO
ENTI INVIANTI	ASL	MEDIA	ALTA	PARTENARIATO/COLLAB
	Comuni	MEDIA	ALTA	PARTENARIATO/COLLAB
COLLETTIVITA'	Comunità locali	BASSA	MEDIA	ASCOLTO
	Altre realtà terzo settore	BASSA	MEDIA	ASCOLTO
FORNITORI	Fornitori privati	BASSA	BASSA	ASCOLTO

Stakeholders interni

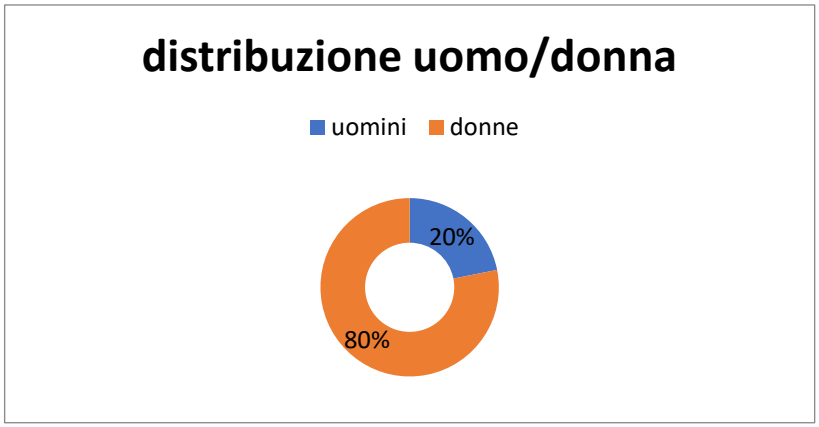
STAKEHOLEDER		RILEVANZA	REATTIVITA'	COINVOLGIMENTO
LAVORATORI	Dipendenti	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
	Collaboratori	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
BENEFICIARI	Ospiti	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Famiglie	ALTA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO

4. Persone che operano per l'Ente

Nel corso dell'anno 2024 il personale alle dirette dipendenze della Fondazione ammonta a 284 unità di cui 212 a tempo pieno e 72 a part time.
Nelle seguenti tabelle sono riepilogate alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

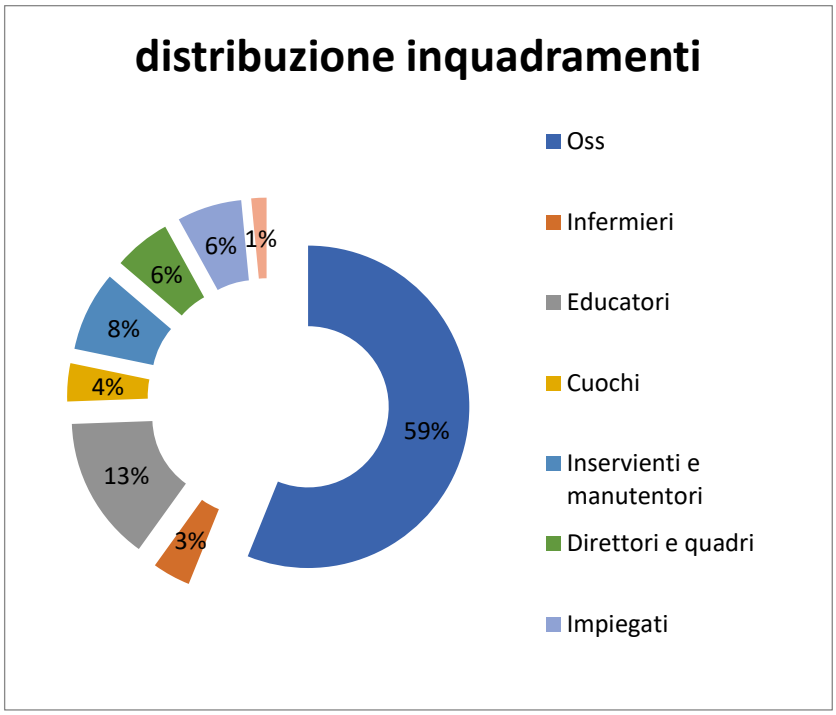
Prospetto tipologia di risorsa per genere

Totali	**284**
Maschi	57
Femmine	227



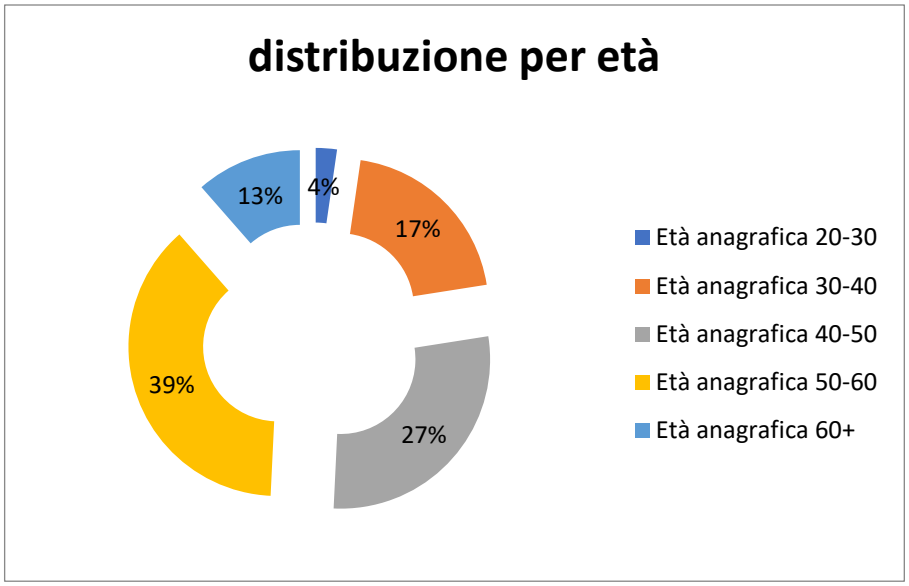
Prospetto tipologia di risorsa per categoria

Oss	170
Infermieri	8
Educatori	38
Cuochi	11
Inservienti e manutentori	23
Direttori e quadri	15
Impiegati	15
Logopedisti/Fisioterapisti/Psicologi	4



Prospetto tipologia di risorsa per fascia di età

Età anagrafica 20-30	11
Età anagrafica 30-40	48
Età anagrafica 40-50	78
Età anagrafica 50-60	111
Età anagrafica 60+	36



Prospetto tipologia di risorsa per contratto

Tempo pieno	212
Tempo parziale	72

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di welfare aziendale.

I dipendenti, sia a tempo pieno sia part time, sono tutti assunti a tempo indeterminato.
A tutti i dipendenti della Fondazione è applicato il CCNL UNEBA (Unione nazionale istituzioni ed iniziative di assistenza sociale) e viene rispettato l'art. 16 D.lgs 117/2017 per cui non si segnalano differenze di trattamento retributivo tra i lavoratori dipendenti.
Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 49 nuovi dipendenti di cui n. 32 a tempo pieno e n.17 part time; le dimissioni sono state complessivamente n. 22
Vengono di seguito riportate le informazioni relative i compensi spettanti all'Organo esecutivo, all'Organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale. Si segnala che tutte le cariche sono a titolo gratuito.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	0	0

Ai sensi dell'art. 16, comma 1 del CTS gli enti danno conto nel Bilancio sociale di aver rispettato il principio secondo cui «la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda», in coerenza con l'analoga disposizione dell'art. 13 comma 1 del Decreto Legislativo n. 112/2017.
In presenza di comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento

delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del CTS, il rapporto in esame è stabilito in uno a dodici.
In tale ipotesi occorre fornire una dettagliata motivazione delle "comprovate esigenze" che consentono di derogare al suddetto rapporto retributivo.
Si conferma che non sussistono differenze retributive tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto (o di uno a dodici), di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Rimborsi spese ai volontari

La Fondazione non si avvale di volontari.

5. Obiettivi e attività

La filosofia che ispira tutti i servizi erogati dalla Fondazione. è la centralità dell'ospite in tutti i suoi aspetti:
• il personale è solo in piccola parte impegnato in attività che non hanno diretto impatto sull'Ospite,
• i costi sostenuti sono per circa l'85 % relativi all'assistenza dell'Ospite (vitto, alloggio, cure sanitarie, assistenza infermieristica, assistenza sanitaria e assistenziale, farmaci e presidi, ecc.).
A fronte di questa impostazione un obiettivo importante per i prossimi anni è quello di "rinforzare" di più il carattere della Fondazione con la finalità primaria di rendere sempre più snella ed efficiente la gestione e di conseguenza di non gravare con costi indiretti ed improduttivi la gestione medesima.
Gli obiettivi principali della Fondazione possono essere così riassunti:
• Garanzia di un'elevata qualità assistenziale sia sul piano socio-assistenziale sia sanitario per offrire agli ospiti un'assistenza qualificata;
• Continuo miglioramento del servizio e dei sistemi di gestione;
• Nessun compromesso in merito alla qualità ed alla sicurezza sul lavoro; • Ricerca di ottimali livelli di salute, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue dell'anziano; • Sviluppo, attraverso un lavoro di team, e quindi con le figure professionali presenti in seno alla struttura, della capacità funzionali residue dell'ospite (sia esse di natura motoria che cognitiva);
• Approccio globale alla persona con interventi mirati; ogni intervento viene infatti espletato sull'ospite da parte del personale, e tutti gli interventi sono volti ad assicurare delle prestazioni sempre più qualificate, non sottovalutando mai che una delle qualità indispensabili e di primaria importanza all'approccio personale/ospite, va sempre comunque ricercata sotto il profilo meramente umano;
• Formazione continua del personale per sostenere la loro motivazione e la rivalutazione della loro preparazione professionale;
• Razionalizzare le spese, attraverso un'analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio.
• Attenzione continua alle esigenze espresse e latenti degli ospiti e dei loro famigliari; • Rispetto delle leggi in vigore e dei regolamenti contrattuali; • Responsabilizzazione individuale riguardo alla qualità nel lavoro svolto; • Responsabilizzazione dei superiori riguardo alla qualità e alla sicurezza nel lavoro dei propri collaboratori; • Ottenimento del livello di qualità stabilito ad un costo ragionevole;
•, formazione, partecipazione ed informazione dall'alto verso il basso e dal basso verso l'alto al fine di raggiungere e migliorare gli obiettivi di qualità e di sicurezza;

• Ridefinizione continua di obiettivi concreti e misurabili. In sintesi ogni intervento è caratterizzato da prestazioni sempre più qualificate dove ad un'ottima tecnica si affianca un livello di umanità indispensabile per offrire un servizio di alta qualità.

Certificazioni di qualità, codice etico, modello organizzativo

L'Ente è in possesso della Certificazione di qualità OHSAS18001 presupposto considerato non necessario per lo svolgimento dell'attività. L'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata il 23/04/2025.

L'Ente ha approvato e adotta un codice etico.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

La Fondazione nel corso dell'anno 2024 ha proseguito la propria attività strutturandosi per incrementare l'offerta di servizi nei prossimi anni. I maggiori oneri derivanti dagli aumenti delle utenze e dei costi di gestione hanno gravato sul bilancio d'esercizio ma la solidità finanziaria, creatasi con avvedute politiche di contenimento dei costi ed investimenti mirati sui servizi, ci consente di essere pronti a ripartire.

Il Consiglio ha progettato nuovi interventi per gli anni a venire, anche in considerazione dell'apprezzamento sul lavoro fino ad oggi svolto, da parte dell'ente pubblico e dei beneficiari dei servizi.

6. Situazione economico – finanziaria

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato positivo.

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni immateriali	192.400	69.184	123.216
Immobilizzazioni materiali	2.428.104	2.569.041	(140.937)
Immobilizzazioni finanziarie	434.860	434.860	0
Totale immobilizzato	3.055.364	3.073.085	(17.721)
Rimanenze	41.442	65.379	(23.937)
Crediti entro l'esercizio successivo	3.325.183	3.137.238	187.945
Attività finanziarie non immobilizzate	4.921.642	4.522.196	399.446
Ratei e risconti attivi	87.228	90.309	(3.081)
Totale liquidità differite	8.375.495	7.815.122	560.373
Disponibilità liquide	1.331.709	1.318.088	13.621
TOTALE ATTIVITA'	12.762.568	12.206.295	556.273
Fondo di dotazione dell'ente	1.839.187	1.839.187	0
Patrimonio libero	6.839.809	6.535.714	304.095
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	460.734	304.095	156.639
Patrimonio netto	9.139.730	8.678.996	460.734
T.F.R.	1.049.326	1.215.991	(166.665)
Debiti oltre l'esercizio successivo	40.329	43.743	(3.414)
Passivo consolidato	1.089.655	1.259.734	(170.079)
Debiti entro l'esercizio successivo	2.517.183	2.267.565	249.618
Ratei e risconti passivi	16.000	0	16.000
Passivo corrente	2.533.183	2.267.565	265.618
TOTALE PASSIVITA'	12.762.568	12.206.295	556.273

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	16.614.887	99,34%	16.043.487	99,37%
Da attività diverse	0	0,00%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	110.830	0,66%	101.516	0,63%

Totale proventi	16.725.717	100,00%	16.145.003	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	15.936.573	98,05%	15.718.335	99,30%
Da attività diverse	0	0,00%	14.601	0,09%
Da attività finanziarie e patrimoniali	34.176	0,21%	34.827	0,22%
Oneri di supporto generale	283.220	1,74%	62.011	0,39%
Totale oneri e costi	16.253.969	100,00%	15.829.774	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	471.748		315.229	

Altre informazioni

Dal punto di vista fiscale l'Ente è classificato come "Ente non commerciale" ed è qualificato come O.N.L.U.S.. Attualmente il nostro l'Ente non è ancora iscritto al RUNTS, iscrizione che avverrà comunque nei termini di legge, pertanto si trova in un periodo transitorio.

La Fondazione ha recepito il chiarimento del Min. del Lavoro, con nota 19740 del 29/12/21, secondo cui le ONLUS sono considerate ETS temporanei nel periodo transitorio, ancorché non iscritte al RUNTS, ed ha provveduto all'applicazione dei nuovi schemi di bilancio già dall'esercizio 2021. È tuttavia necessario prestare attenzione al fatto che, in quanto Onlus, il nostro ente continuerà ad applicare il previgente regime fiscale sino al momento di iscrizione nel RUNTS.

Va segnalato altresì che, in vigenza delle disposizioni di cui al D.Lgs 460/1997, tutte le voci o riferimenti del bilancio alle "attività di interesse generale" dovranno intendersi invece riferiti alle "attività istituzionali" di cui all'art.10 del D.Lgs 460/97, analogamente ogni riferimento alle "attività diverse" dovrà intendersi quale riferimento alle "attività connesse" di cui all'art.10 comma 5 del medesimo decreto.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

L'unico contributo privato, afferente le attività istituzionali della Fondazione, è stato erogato dalla Compagnia di San Paolo per un importo pari a 40.000 euro

Informazioni sulle attività di raccolta fondi

La Fondazione non effettua campagna di raccolta fondi

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'ente non si avvale di volontari

Criticità emerse nella gestione

Non sono emerse particolari criticità nella gestione

7. Altre informazioni

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non vi sono contenziosi rilevanti ai fini della rendicontazione

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

Le attività della Fondazione, in condizioni normali, hanno un impatto ambientale modesto, in quanto vengono effettuate attività che prevedono una limitata produzione di emissioni e di rifiuti inquinanti.

Nelle sedi operative sono in corso lavori al fine di ridurre ed efficientare il consumo di energia

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Nel corso del 2024 il consiglio di amministrazione si è riunito 1 volta.

Informazione sui rischi specifici degli ETS

Rischio di devianza dello scopo

Non sussiste stante la gestione accentrata della fondazione.

Rischio di concentrazione del potere decisionale

Non sussiste poiché le decisioni vengono prese dal Consiglio di Amministrazione.

Rischio di sottovalutazione della dimensione economico-finanziaria

Tale rischio è sotto attenta valutazione e si ritenga non sussista stante le elevate disponibilità liquide ed il costante controllo tendente ad evitare sprechi e inefficienze.

8. Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, il controllo viene esercitato dal Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri nominati ai sensi dell'art.6 dello Statuto.

* * *

Il presente Bilancio sociale è stato approvato dall'Organo competente dell'Ente in data 01/10/2025

FONDAZIONE AGAPE DELLO SPIRITO SANTO ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Corso Siccardi 6 10122 Torino TO
Partita IVA	06605640017
Codice Fiscale	97532630015
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	53.334	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	139.066	69.184
Totale immobilizzazioni immateriali	192.400	69.184
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.268.581	2.427.506
2) Impianti e macchinari	28.247	36.206
3) Attrezzature	64.201	50.767
4) Altri beni	67.075	54.562
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.428.104	2.569.041
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0

c) Altre imprese	434.860	434.860
Totale partecipazioni	434.860	434.860
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	434.860	434.860
Totale immobilizzazioni (B)	3.055.364	3.073.085
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	41.442	65.379
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	41.442	65.379
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.080.848	1.053.785
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	1.080.848	1.053.785
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.074.091	1.871.197
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	2.074.091	1.871.197
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	78.394	104.216
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	78.394	104.216
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	91.850	108.040
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	91.850	108.040
Totale crediti	3.325.183	3.137.238
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	4.921.642	4.522.196
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.921.642	4.522.196
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.301.300	1.294.961
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	30.409	23.127
Totale disponibilità liquide	1.331.709	1.318.088
Totale attivo circolante (C)	9.619.976	9.042.901
D) Ratei e risconti attivi	87.228	90.309
TOTALE ATTIVO	12.762.568	12.206.295

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**Periodo corrente**	**Periodo precedente**
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.839.187	1.839.187
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	5.274.857	4.970.761
2) Altre riserve	1.564.952	1.564.953
Totale patrimonio libero	6.839.809	6.535.714
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	460.734	304.095
Totale Patrimonio Netto	9.139.730	8.678.996
B) fondi per rischi e oneri:		

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.049.326	1.215.991
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	40.329	43.743
Totale debiti verso banche	40.329	43.743
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.203	6.028
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	16.203	6.028
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.694.253	1.543.656
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.694.253	1.543.656
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	138.518	142.885
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	138.518	142.885
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	327.433	273.501
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	327.433	273.501
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	243.786	227.143
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	243.786	227.143
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	96.990	74.352
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	96.990	74.352

Totale debiti	2.557.512	2.311.308
E) Ratei e risconti passivi	16.000	0
TOTALE PASSIVO	12.762.568	12.206.295

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	683.812	695.180	**2) Proventi dagli associati per attività mutuali**	0	0
2) Servizi	4.814.519	4.935.159	**3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori**	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	616.856	644.794	**5) Proventi del 5 per mille**	4.046	4.127
4) Personale	9.496.960	9.159.303	**6) Contributi da soggetti privati**	40.000	40.000
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	16.463.440	15.859.618
5) Ammortamenti	250.259	206.038	**8) Contributi da enti pubblici**	2.699	24.186
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	15.486	0	**9) Proventi da contratti con enti pubblici**	0	0
7) Oneri diversi di gestione	32.447	68.966	**10) Altri ricavi, rendite e proventi**	102.406	100.786
8) Rimanenze iniziali	26.234	8.895	**11) Rimanenze finali**	2.296	14.770
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	15.936.573	15.718.335	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**	16.614.887	16.043.487
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	678.314	325.152
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	**1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori**	0	0
2) Servizi	0	0	**2) Contributi da soggetti privati**	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	**3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi**	0	0
4) Personale	0	0	**4) Contributi da enti pubblici**	0	0
5) Ammortamenti	0	0	**5) Proventi da contratti con enti pubblici**	0	0

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	14.601	**6) Altri ricavi rendite e proventi**	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	**7) Rimanenze finali**	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	14.601	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse**	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	(14.601)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	**1) Proventi da raccolte fondi abituali**	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	**2) Proventi da raccolte fondi occasionali**	0	0
3) Altri oneri	0	0	**3) Altri proventi**	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	14.762	15.992	**1) Da rapporti bancari**	41.022	36.182
2) Su prestiti	0	0	**2) Da altri investimenti finanziari**	41.856	36.550
3) Da patrimonio edilizio	4.144	2.246	**3) Da patrimonio edilizio**	27.952	28.784
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	**4) Da altri beni patrimoniali**	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	15.270	16.589	**5) Altri proventi**	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	34.176	34.827	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**	110.830	101.516
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	76.654	66.689
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	**1) Proventi da distacco del personale**	0	0
2) Servizi	0	0	**2) Altri proventi di supporto generale**	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	283.220	62.011			

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	283.220	62.011	**Totale proventi di supporto generale**	0	0
Totale oneri e costi	16.253.969	15.829.774	**Totale proventi e ricavi**	16.725.717	16.145.003
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	471.748	315.229
			Imposte	11.014	11.134
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	460.734	304.095

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	**1) Da attività di interesse generale**	0	0
2) Da attività diverse	0	0	**2) Da attività diverse**	0	0
Totale costi figurativi	0	0	**Totale proventi figurativi**	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	460.734	304.095
Imposte sul reddito	11.014	11.134
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	471.748	315.229
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	471.748	315.229
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	471.748	315.229

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	471.748	315.229
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	471.748	315.229
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.294.961	1.395.980
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	23.127	18.972
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.318.088	1.414.952
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.301.300	1.294.961
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	30.409	23.127
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.331.709	1.318.088
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde

alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 03/07/2017,n. 117 ' Codice del Terzo Settore' sulla base delle indicazioni e della modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Gli schemi di bilancio sono conformi alle clausole generali, ai principi generali ed ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione, costituita il 5 giugno 1989, da Don Giovanni Griva, ispirandosi ai valori evangelici di testimonianza di fede e carità cristiana, è iscritta al Registro Regionale centralizzato provvisorie delle Persone Giuridiche al n. 108

Nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore la Fondazione è attualmente una ONLUS, iscritta dal 30.06.1998 presso l'anagrafe regionale delle ONLUS, in attesa delle opportune modifiche statutarie previste dal D.lgs. 117/2017.

Data la specifica forma giuridica che la caratterizza, la Fondazione Agape è priva di base associativa

La Fondazione ha un sistema di governo e controllo fondato sui seguenti organi statutari:

- Consiglio di amministrazione
- Presidente
- Collegio dei Revisori dei Conti

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo, nominato dagli aventi diritto come da disposizione statutaria di cui all'art.6, cui è affidata la conduzione della Fondazione, nel rispetto della mission e dello statuto; Il Consiglio di amministrazione dura in carica 5 anni.

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 23 marzo 2023

Composizione Consiglio di Amministrazione:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica
Paolo Uberti	Presidente	16.10.2001	22 marzo 2028
Livia Depaoli	Consigliere anziano	26.06.2006	22 marzo 2028
Elena Griva	Consigliere	23.10.2006	22 marzo 2028
Alessandra Milano	Consigliere	23.03.2023	22 marzo 2028
Laura Monticone	Consigliere	06.11.2017	22 marzo 2028
Alessandro Marchisio	Consigliere	06.11.2017	22 marzo 2028

Cristina Cuatto	Consigliere	23.03.2023	22 marzo 2028

Non è previsto alcun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.
Nel corso dell'anno 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 1 volta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti consta di 3 membri, nominati con i criteri di cui all'art. 6 dello Statuto, e non è previsto compenso per la loro carica.

Composizione Collegio dei Revisori dei Conti:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica
Federico Cattarossi	Revisore	17.09.2020	22 marzo 2028
Pietro Oggiano	Revisore	17.09.2020	22 marzo 2028
Cristina Morello	Revisore	13.01. 2021	22 marzo 2028

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione esercita in via esclusiva o principale, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.
In particolare si prefigge di dare risposte strutturate alle situazioni di fragilità e marginalità, con particolare attenzione alle persone con disabilità ed agli anziani non autosufficienti, con l'idea che l'attivazione di un servizio debba sempre rispondere ad un bisogno emerso od emergente ed in un percorso di inclusività più ampio possibile.
Come previsto dall' art.3 dello Statuto, per il perseguimento delle sue finalità la Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 D.lgs. 117/2017, lettere a-b-c:

a) La realizzazione, l'organizzazione e la gestione di centri diurni e/o residenziali per:
- L'assistenza, la cura, la riabilitazione, il recupero e la formazione professionale di persone portatrici di handicap, malati di mente, di AIDS e tossicodipendenti;
- L'ospitalità e l'assistenza alle persone anziane auto e non auto sufficienti;

b) La promozione di interventi idonei, con particolare riguardo alle persone portatrici di handicap ed agli anziani, ad assicurare le migliori condizioni di vita sia morali sia materiali;
c) La promozione e l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento per il personale che permanentemente o a titolo di volontariato si occupa delle problematiche di cui sopra;
d) La promozione e l'organizzazione di incontri, convegni, dibattiti sulle tematiche del disagio sociale finalizzati alla sensibilità dell'opinione pubblica;
e) Interventi che in base al contesto socio ambientale, in atto e futuro, saranno individuati come i più idonei al raggiungimento delle finalità della fondazione.

La Fondazione, nel rispetto dei dettami statutari, è sempre stata attenta alle situazioni di disagio che nel corso degli anni si sono presentate. Proprio in virtù di ciò ha risposto non solo con la gestione diretta di centri rivolti a portatori di handicap ed anziani ma ha ampliato le sue iniziative anche nei confronti di migranti, nuclei famigliari fragili, minori detenuti.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE AGAPE DELLO SPIRITO SANTO ONLUS non è attualmente iscritta al RUNTS; è intenzione dell'Organo Amministrativo procedere con l'iscrizione entro il primo trimestre 2026.

Attualmente il regime fiscale adottato è quello relativo agli enti non commerciali .

Sedi ed attività svolte

La struttura organizzativa della Fondazione si articola in:

– **macro area di supporto (servizi in staff)** che include amministrazione, risorse umane, ufficio tecnico, sicurezza sul lavoro ecc.

– **11 sedi operative:** 18 erogano servizi residenziali e semiresidenziali per anziani, persone diversamente abili ed housing sociale. La maggior parte delle sedi operative, 8, afferiscono al territorio della Città Metropolitana di Torino mentre 3 sono situate in provincia di Cuneo e nello specifico:

Area disabilità	Posti autorizzati	DENOMINAZIONE	indirizzo	Comune
RAF Diurna	20	CST " R. Pedace"	Via Caluso	Torino
Comunità alloggio B	11	Villa Lauro	Strada del Lauro	Torino
Comunità alloggio C	12	Villa Lauro	Strada del Lauro	Torino
CAD	12	Il Lauro	Strada del Lauro	Torino
CADD	14	Il Lauro	Strada del Lauro	Torino
Comunità alloggio C	10	Spazi di vita	Via Priocca	Torino
RAF B	20	Villa Anna	Via Compajre	Cambiano (TO)
Centro diurno	5	Accademia	Via Cavour	Cambiano (TO)
RAF B	20	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
RAF A	20	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
Com. per disabili gravi	24	Villa Annarita	Via dei sospiri	Racconigi (CN)
Comunità alloggio	18	G. Scagliola	Via al Castello	Casalgrasso (CN)
SSer	18	Luna Park socialclub	Via xx Settembre	Torino (TO)

Area anziani		DENOMINAZIONE	indirizzo	Comune
RSA	10	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
Centro diurno anziani	10	San Giovanni	Via Castello	None (TO)
RSA	20	Residenza Morelli	Via al Castello	Casalgrasso (CN)
RSA	119	Immacolata	Via Seminario	Giaveno (TO)

Housing sociale		DENOMINAZIONE	indirizzo	
Housing	5 famiglie	Spazi di vita	Via Priocca	Torino

Nell'anno 2024 le sedi operative, hanno erogato i loro servizi a 363 persone, di cui 204 nell'ambito della disabilità e 159 anziani, e più nel dettaglio:

- 284 persone nei servizi residenziali
- 79 persone nei servizi diurni.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE AGAPE DELLO SPIRITO SANTO ONLUS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:
Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Enteper le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.
La definizione degli stakeholder nasce da un processo condiviso a vari livelli nella Fondazione volto a definire quali siano i principali soggetti interessati dalle attività realizzate nei settori ed ambiti territoriali in cui queste si manifestano.
La Fondazione mantiene un costante rapporto con i propri stakeholder con l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione
Si propone di seguito una mappatura dei principali stakeholder; nel processo di mappatura si è attribuito un valore (basso, medio, alto) ai criteri di "rilevanza", mirata a valutare l'influenza esercitata nei confronti delle decisioni dell'organizzazione, e "reattività", mirata a valutare la velocità di modificazione dell'atteggiamento in base alle decisioni della Fondazione

STAKEHOLDER		RILEVANZA	REATTIVITA'	COINVOLGIMENTO
LAVORATORI	Dipendenti	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
	Collaboratori	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/ DIALOGO

BENEFICIARI	Ospiti	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/ DIALOGO
	Famiglie	ALTA	ALTA	COLLABORAZIONE
ENTI INVITANTI	ASL	MEDIA	ALTA	PARTENARIATO/ COLLABORAZIONE
	Comuni	MEDIA	ALTA	PARTENARIATO/ COLLABORAZIONE
COLLETTIVITA'	Comunità locali	BASSA	MEDIA	ASCOLTO
	Altre realtà terzo settore	BASSA	MEDIA	ASCOLTO
FORNITORI	Fornitori privati	BASSA	BASSA	ASCOLTO

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM n.39 del 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.
Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di Principi Contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente, eccezion fatta per la voce "Avviamento" che rispetto al precedente esercizio è stata riclassificata nella apposita voce B.1.5 di Stato Patrimoniale Attivo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.
In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività, nel caso di specie tali proventi trovano allocazione nell'Area tra i ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sussistono.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, nella fattispecie all'acquisizione del ramo di azienda "Immacolata" della Arciconfraternita S.S. avvenuta in data 30/09/2022, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile stimata in 18 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 9%-12,5%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate, ai sensi dell'art. 2426 c.c., al costo d'acquisto o di costituzione, comprensivo degli oneri accessori eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del FIFO

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
L'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio e pertanto tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.
I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /

costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

L'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio e pertanto tali debiti sono valutati al valore nominale.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 192.400 (€ 69.184 nel precedente esercizio). e sono costituite da spese straordinarie su immobili di terzi

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	4.100.210	4.100.210
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0		4.031.026	4.031.026
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	69.184	69.184
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	163.236	163.236
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	56.667	0	0	56.667
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	3.333		36.687	40.020
Svalutazioni effettuate	0	0	0	0	0	0	0	0

nell'esercizio								
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	(56.667)	(56.667)
Totale variazioni	0	0	0	0	53.334	0	69.882	123.216
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	53.334	0	4.206.779	4.260.113
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0		4.067.713	4.067.713
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	53.334	0	139.066	192.400

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.428.104 (€ 2.569.041 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.298.812	333.628	539.398	661.733	6.833.571
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.871.306	297.422	488.631	607.171	4.264.530
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.427.506	36.206	50.767	54.562	2.569.041
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	3.591	28.773	36.938	69.302
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	158.925	11.550	15.339	24.425	210.239
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(158.925)	(7.959)	13.434	12.513	(140.937)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.298.812	337.220	568.172	698.671	6.902.875
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.030.231	308.973	503.971	631.596	4.474.771
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.268.581	28.247	64.201	67.075	2.428.104

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 434.860 (€ 434.860 nel precedente esercizio) e corrispondo alla partecipazione del 30% del Capitale sociale della Società La Giovannea Srl.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	434.860	434.860
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	434.860	434.860
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	434.860	434.860
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	434.860	434.860

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 41.442 (€ 65.379 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.325.183 (€ 3.137.238 nel precedente esercizio) al netto del f.do svalutazione crediti di euro 15.486.

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	1.080.848	2.074.091	78.394		91.850	3.325.183
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore	0	0	0		0	0

a cinque anni						

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.921.642 (€ 4.522.196 nel precedente esercizio). Tale voce comprende i fondi comuni di investimento e titoli obbligazionari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.331.709 (€ 1.318.088 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 87.228 (€ 90.309 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	90.309	(3.081)	87.228
Totale ratei e risconti attivi	90.309	(3.081)	87.228

Composizione dei risconti attivi:

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi ai quali si riferiscono i risconti:

Descrizione	Importo
Leasing auto	23.455
Quota affitto	4.504
Assicurazione auto	15.219
Assicurazione assistiti	44.050
Totali	87.228

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.139.730 (€ 8.678.996 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	1.839.187	0		0	0		1.839.187
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve	0	0		0	0		0

vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato	0	0		0	0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	4.970.761	0		304.096	0		5.274.857
Patrimonio libero - Altre riserve	1.564.953	0		0	(1)		1.564.952
Totale patrimonio libero	6.535.714	0		304.096	(1)		6.839.809
Avanzo/disavanzo d'esercizio	304.095	(304.096)		0	1	460.734	460.734
Totale Patrimonio netto	8.678.996				0	460.734	9.139.730

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	1.839.187	Costitutiva		0
Patrimonio vincolato				
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	5.274.857	Utili	Copertura disavanzo, Aumento fondo dotazione	5.274.857
Altre riserve	1.564.952	Utili	Copertura disavanzo, Aumento fondo dotazione	1.564.952
Totale patrimonio libero	6.839.809	Utili	Copertura disavanzo, Aumento fondo dotazione	6.839.809
Totale	8.678.996			6.839.809

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio si specifica che non sussistono riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, nè riserve vincolate destinate da terzi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.049.326 (€ 1.215.991 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.215.991
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	430.927
Utilizzo nell'esercizio	597.592
Totale variazioni	(166.665)
Valore di fine esercizio	1.049.326

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.557.512 (€ 2.311.308 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro	Quota scadente oltre	Di cui di durata superiore

	l'esercizio	l'esercizio	a 5 anni
Debiti verso banche	0	40.329	0
Acconti	16.203	0	0
Debiti verso fornitori	1.694.253	0	0
Debiti tributari	138.518	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	327.433	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	243.786	0	0
Altri debiti	96.990	0	0
Totale debiti	2.517.183	40.329	0

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	40.329	40.329
Acconti	16.203	16.203
Debiti verso fornitori	1.694.253	1.694.253
Debiti tributari	138.518	138.518
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	327.433	327.433
Debiti verso dipendenti e collaboratori	243.786	243.786
Altri debiti	96.990	96.990
Totale debiti	2.557.512	2.557.512

ALTRE INFORMAZIONI IN MERITO ALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dei punti 9 e 10, Mod. C, DM 39/2020, si precisa che: *i)* non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche; *ii)* non sussistono passività per erogazioni liberali condizionate.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti “aree gestionali” di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 15.936.573 (€ 15.718.335 nel precedente esercizio).

Gli oneri diversi di gestione afferiscono le attività funzionali all'operato della Fondazione.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 16.614.886 (€ 16.043.487 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni, circa le principali voci:

i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi pari ad € 16.463.440 sono costituiti (prevalentemente) dalle rette.

Gli altri ricavi, rendite e proventi pari ad € 102.405 derivano dall’esercizio di attività funzionali all’operato della Fondazione.

I contributi da soggetti privati, pari ad € 40.000, sono costituiti dagli importi corrisposti dalla Compagnia di San Paolo.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

Nell'esercizio non sono presenti costi ed oneri da attività diverse.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Nell'esercizio non sono presenti ricavi, rendite e proventi da attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Non si riscontrano proventi ed oneri relativi a tale area.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, derivanti dagli affitti attivi e dai rendimenti della gestione titoli primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 34.176 (€ 34.827 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 110.830 (€ 101.516 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 283.220, tra i quali si evidenzia l'importo di euro 210.820 relativo all'accertamento IRAP 2020 "Aiuti di Stato - de minimis" (€ 62.011 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	11.014	0	0	0
Totale	11.014	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Dirigenti	15	
Impiegati	17	
Altri dipendenti	252	
Totale	284	

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020. Nello specifico per le cariche sottoindicate non sono previsti compensi.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	0	0

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, segnalando che le medesime hanno per oggetto la locazione di immobili di proprietà di Società ed Enti facenti parte del Gruppo Agape.

Nel sottostante prospetto le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura ed inoltre si dichiara che le operazioni poste in essere con parti correlate sono effettuate in linea con i valori di mercato.

Parte correlata	Natura del rapporto	Costi per godimento di beni di terzi
LA GIOVANNEA SRL	LOCATIVO	96.731

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone l'accantonamento nelle Riserve di avanzi di Gestione dell'intero risultato dell'esercizio 2024 per l'importo pari ad € 460.734

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi dell'art. 16, D.Lgs 117/2017, si precisa che: i) il personale dipendente dell'Ente percepisce un trattamento economico non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo di riferimento; ii) la Fondazione rispetta il parametro previsto

dall'art. 16, D.Lgs 117/2017 secondo cui la differenza retributiva tra i propri lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Nel corso del 2024 si è lavorato a progetti individuali per le persone diversamente abili. Si è quindi provveduto ad incrementare l'offerta degli interventi individuali. Il bilancio risente dei maggiori costi delle utenze e delle forniture, a fronte di un contenuto adeguamento retta solo sulla quota sanitaria, si è comunque cercato di contenere per quanto possibile i costi e di guardare al futuro con moderato ottimismo. Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospettori sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	16.614.887	99,34%	16.043.487	99,37%
Da attività diverse	0	0,00%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	110.830	0,66%	101.516	0,63%
Totale proventi	16.725.717	100,00%	16.145.003	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	15.936.573	98,05%	15.718.335	99,30%
Da attività diverse	0	0,00%	14.601	0,09%
Da attività finanziarie e patrimoniali	34.176	0,21%	34.827	0,22%
Oneri di supporto generale	283.220	1,74%	62.011	0,39%
Totale oneri e costi	16.253.969	100,00%	15.829.774	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	471.748		315.229	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

A maggior tutela ha predisposto il sistema di gestione aziendale sulla scorta del Dlgs 231/2001 con l'attuazione del M.O.G. (Modello di Organizzazione e Gestione).

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Come in parte evidenziato sussistono buone prospettive circa il mantenimento dei livelli di saturazione e di servizio, anche in virtù di un generale e consolidato apprezzamento dell'attività svolta dall'Ente. A ciò si aggiunge anche la rilevante capacità finanziaria, che consegue alle accorte politiche di gestione perseguite negli anni, nonché di una congrua capacità patrimoniale.

Non vi è, quindi, pericolo per la continuità dei servizi offerti ma si deve prestare la massima attenzione alla gestione economica sperando anche in una ripresa economica generale.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto fiducioso, con moderazione, nel futuro.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

La Fondazione, Onlus in attesa di iscrizione nel registro del Terzo settore, si propone di promuovere e di organizzare lo svolgimento di attività in uno o più dei seguenti settori:

a) Assistenza sociale, socio sanitaria ed educativa
b) Assistenza sociale in ambito familiare di nuclei in situazione di assenza del bene primario “Casa” ed extra-familiare.

L’attività prevalente della Fondazione, fin dalla sua costituzione, è l’organizzazione e la gestione diretta di:

1. comunità residenziali per disabili;
2. RSA per anziani non autosufficienti;
3. centri diurni per disabili e per anziani;
4. soluzioni abitative temporanee per famiglie in difficoltà

Nell’ambito del raggiungimento del fine istituzionale potranno essere realizzate attività diverse che coinvolgano altri soggetti operanti negli ambiti istituzionali delle Fondazione con la creazione di reti per sostenere le iniziative che si rendessero necessarie al sostegno delle fasce fragili della popolazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell’Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell’annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione Agape dello Spirito Santo Onlus, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell’Ente.

Tali attività di carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale, sono essenzialmente riferibili alla gestione di locazione immobiliare ed alla gestione degli investimenti finanziari dell'Ente.

Ai sensi dell’art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte sono stati adottati i seguenti criteri:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali i contributi derivanti dal cinque per mille.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale della Fondazione Agape dello Spirito Santo Onlus presso enti terzi. Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte della Fondazione Agape dello Spirito Santo Onlus nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	0
a dedurre: proventi da distacco del personale	0
Totale ricavi da attività diverse	0
Proventi e ricavi complessivi	16.725.717
a dedurre: proventi da distacco del personale	0
Totale entrate complessive	16.725.717
Percentuale	0,00%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	0
a dedurre: proventi da distacco del personale	0
Totale ricavi da attività diverse	0
Oneri e costi complessivi	16.253.969
a sommare:	
- costi figurativi dall'impiego di volontari	0
- erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi	0
- differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati e costo effettivo d'acquisto	0
a dedurre:	
- costi da distacco del personale	0
Totale costi complessivi	16.253.969
Percentuale	0,00%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si dichiara che gli aiuti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e di valore uguale o maggiore di 10.000 euro sono già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (R.N.A.) aggiornato dalle stesse PP.AA. eroganti

L'Organo Amministrativo

Torino, 01/10/2025

Paolo Uberti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.